

## Intervista a Mancini: con noi bilancio virtuoso

Intervista all'assessore al Bilancio **Giacomo Mancini**. Tra i temi affrontati lo stato di attuazione della programmazione comunitaria, i derivati e i pagamenti della Pubblica amministrazione.

# Mancini: con noi bilancio virtuoso

## L'assessore regionale: abbiamo avviato una seria politica di risanamento

### le frasi



*Al nostro insediamento il deficit strutturale era di 365 milioni di euro. Il nostro obiettivo è raggiungere il pareggio di bilancio nel 2014*

*Oggi un decreto prima di essere liquidato passa su quindici scrivanie. È inammissibile: la burocrazia ha un potere di interdizione che non è accettabile*

*No al decreto compensazioni. Non è possibile fare pagare le colpe politiche del passato alle Regioni sottoposte a Piano di rientro*



Le politiche di bilancio, lo stato di attuazione della programmazione comunitaria. E poi il tema dei pagamenti della pubblica amministrazione, il no al decreto compensazioni del governo Monti perché penalizza ingiustamente alcune regioni come la Calabria, infine il nodo "derivati". L'assessore regionale **Giacomo Mancini** interviene a tutto campo, evidenziando il nuovo corso instaurato dalla Giunta **Scopelliti**.

**A più di due anni dall'insediamento alla guida della Regione Calabria, quali differenze registra l'assessore Mancini rispetto al passato in linea generale e, più in particolare, con riferimento alle politiche di bilancio?**

«Per formazione e convinzione sono tra quelli che ritengono che non sia utile alla nostra comunità un clima di contrapposizione preconcepita e spesso velenosa tra chi governa e chi ha governato. Del resto il giudizio sull'amministrazione che ci ha preceduto lo hanno dato i calabresi con il loro voto ed è stato severissimo. Dal momento che il governatore **Scopelliti** e la squadra che ha chiamato a lavorare al suo fianco si è insediata abbiamo tutti iniziato a impegnarci al massi-

mo delle nostre possibilità per il bene della nostra terra. E subito abbiamo dovuto fare i conti con una novità terrificante».

**Quale?**

«Il quadro economico e finanziario causato dalla crisi planetaria ci ha proiettato da un contesto in cui si poteva spendere e spandere ad un altro in cui le risorse sono drammaticamente diminuite in tutti i settori strategici. Eppure...».

**Eppure?**

«Proprio in un contesto così drammatico abbiamo avviato con determinazione un'azione di risanamento dei bilanci tagliando tanti sprechi e tanti sperperi e indirizzando la spesa verso investimenti produttivi. E abbiamo messo ordine ai conti iniziando dal far approvare e promulgare le leggi finanziarie nei termini previsti dalle norme. Mai prima, in 41 anni di regionalismo, era avvenuto. Sia nel 2010 che nel 2011 noi ci siamo riusciti. Per farle un esempio il Piemonte, tanto decantato per la sua efficienza sabauda, ha approvato il bilancio di previsione per il 2012 giovedì scorso, noi lo abbiamo fatto il 22 dicembre dell'anno scorso».

**Una delle tesi più ricorrenti è**

**che il bilancio della Regione Calabria sia un bilancio "ingessato": come coniugare, in questa fase di congiuntura economica molto difficile - non solo in Calabria - le esigenze di crescita della regione con quelle del risparmio e del rigore?**

«Il termine "ingessato" non mi appartiene e chi lo usa spesso lo fa per precostituirsi un alibi per non fare scelte chiare. Al contrario le scelte l'amministrazione guidata dal governatore **Scopelliti** ha fatto fin dal suo insediamento. Certo il bilancio della Calabria ha un deficit strutturale che fa tremare le vene ai polsi. Al nostro insediamento era di 365 milioni di euro. In termini semplici significa che erano previste spese molto maggiori



delle risorse disponibili. Il nostro obiettivo è raggiungere il pareggio di bilancio nel 2014 quando le spese saranno uguali alle entrate».

#### E le scelte?

«Ogni manovra ha avuto scelte politiche chiare: dall'impegno per le famiglie, a quello contro il crimine, da quello per il sociale, agli investimenti per le attività produttive a quelli per l'agricoltura. Da quelli per nuove opere pubbliche a quelli per l'edilizia di culto solo per elencare qualche titolo. Questi investimenti sono stati fatti reperendo risorse che sono state sottratte ai mille contributi a pioggia, alle spese di apparato e di rappresentanza e a quei tanti troppi rivoli di spese inutili che dovrebbero essere completamente azzerate».

#### È già tempo di assestamento di bilancio: anticipazioni sulle mosse della Regione?

«Abbiamo avviato la discussione in Giunta. Continueremo comunque nelle direzioni intraprese».

#### Un tema molto sentito è quello dei ritardi della pubblica amministrazione nei pagamenti, che determinano a cascata una sofferenza dell'economia complessiva della Calabria: qual è la situazione? E basterà la recente delibera sul patto di stabilità regionalizzato orizzontale?

«Il patto di stabilità è una regola iniqua e ingiusta che impedisce alle regioni di spendere le risorse di cui dispongono. Andrebbe radicalmente modificata. Noi stiamo facendo sentire la nostra voce nelle sedi deputate. Ma fino a quando sono in vigore, le regole vanno rispettate. Ancora di più quando prevedono sanzioni molto pesanti per chi le viola. Noi abbiamo cercato di alleviare le ricadute negative sui cittadini, sulle famiglie e sulle imprese».

#### In che modo?

«Quest'anno la Ragioneria della Regione, che normalmente riapriva a marzo inoltrato, già il 2 gennaio ha iniziato a liquidare i mandati a pieno regime. Abbiamo ottenuto un risultato notevole. Ma ritengo che si possa fare di più e di meglio. Oggi un decreto prima di essere liquidato passa su quindici scrivanie differenti. È inammissibile. La burocrazia ha un potere di interdizione che non è accettabile. Basta che un giorno un autista, che ha il compito di portare la pratica da un ufficio all'altro, si metta in ferie o in malattia perché il procedimento si ral-

lenti. Su questo c'è ancora tanto da fare».

#### La polemica di queste ore, la rivolta della Calabria sul decreto compensazioni del governo: il governatore Scopelliti si è già mosso...

«Condivido in tutti i suoi aspetti l'intervento del presidente Scopelliti. Non è possibile far pagare le responsabilità politiche del passato alle Regioni sottoposte a piano di rientro. Il decreto compensazioni per i pagamenti alle imprese che vantano crediti dalle pubbliche amministrazioni deve essere cambiato per evitare ulteriori penalizzazioni. In particolare, deve essere corretto nella parte in cui esclude gli enti sottoposti al Piano di rientro. Ci siamo sempre battuti contro chi tendeva a dividere il paese. Non ci possono essere diparità tra le regioni...».

#### Fondi Por, di recente c'è stata una forte polemica tra il Pd e lei: qual è lo stato dell'arte?

«Polemiche inutili, anzi una dimostrazione evidente del "tafazzismo" che pervade il Pd. Coerente con la premessa di evitare polemiche mi limito a citare solo i numeri ufficiali forniti dall'Igrue. Da quando siamo al lavoro gli impegni giuridicamente vincolanti sono 71% in più, i pagamenti +171%, + 476% le nuove procedure attivate. Insomma una accelerazione straordinaria. Tra le regioni meridionali solo la Puglia fa meglio di noi».

#### Ultima domanda, la questione "derivati", che parte da lontano e sulla quale, anche su impulso della Regione, anche su impulso della magistratura ha puntato i riflettori e la Giunta Scopelliti ha avviato un monitoraggio a tutto campo: anche qui, qual è la situazione? Riuscirà la Regione a evitare possibili danni alle casse pubbliche?

«Seguiamo e cerchiamo di agevolare l'azione della magistratura inquirente di Catanzaro e Milano che sta indagando su alcune ipotesi di reato. Ci siamo poi avvalsi della collaborazione di uno tra i più autorevoli esperti internazionali in materia che quantifichi il danno e ci assista nella eventuale negoziazione con gli istituti di credito. Il nostro unico obiettivo è quello di far rientrare nelle casse della Regione i soldi dei calabresi che devono essere spesi per i calabresi».

ANTONIO CANTISANI

a.cantisani@calabriaora.it



L'assessore regionale Mancini durante un intervento in consiglio regionale